

## **IL VADEMECUM**

[www.vulnerartemagazine.com](http://www.vulnerartemagazine.com)

## *Vademecum*

Norme redazionali	pag. 3
Consigli tecnico-pratici	pag. 6
Nota conclusiva	pag. 8

# Norme redazionali

## 1. ACCENTI

Seguono le normali regole della lingua italiana. Qui in particolare ricordiamo che prendono l'accento parole come **ventitré** (accento acuto), **dà** (voce del verbo dare), **là** (avverbio di luogo), **sì** (affermazione) e **sé** (pronome).

In quest'ultimo caso, esiste una diatriba circa l'uso dell'accento qualora il pronome sia unito a "stesso-a-i-e". La norma prevedeva che l'accento venisse sempre messo. L'autore, comunque, è libero di scegliere la strada a sé più congeniale (se stesso-a-i-e / sé stesso-a-i-e), purché rimanga coerente.

## 2. ACRONIMI

Generalmente scritti in **maiuscolo** senza punti di separazione.

In taluni casi è accettata anche la forma con la sola iniziale maiuscola (**ISTAT** va bene quanto **Istat**, mai **I.S.T.A.T.**).

Ad esempio, però, l'acronimo per "United States of America" deve sempre essere scritto in maiuscolo poiché, in italiano, potrebbe essere fonte di ambiguità: **USA** non **Usa**.

In generale, ci si rifà alla consuetudine e/o alla forma ufficiale, tenendo sempre conto dell'uniformità testuale.

## 3. DECENNI E SECOLI

I decenni si possono scrivere apostrofati (**anni '70**) oppure in lettere con l'iniziale maiuscola (**anni Trenta**). Mentre i secoli possono essere scritti in numeri romani (**XVIII secolo**) o in lettere con l'iniziale maiuscola (**Quattrocento, Duemila**). **Facendo sempre attenzione all'uniformità del testo.**

## 4. D EUFONICA

«Si definisce *eufonica* la *d* delle forme *ed* (per *e*) e *ad* (per *a*). Nell'italiano contemporaneo - specie in quello scritto - è consigliabile ricorrere alle forme *ed* e *ad* solo quando la parola successiva comincia con la stessa vocale».

**Esempi corretti:** **ed** eccoci, **ed** Enrico, **ed** elencò; **ad** aspettare, **ad** Alessandria, **ad** andare.

**Esempi scorretti:** **ed** apprese, **ed** urlava; **ad** impietosirsi, **ad** ostruire.

«Fanno eccezione, perché ormai consolidate dall'uso, sequenze fisse come

*tu / lui / lei ed io, ad esempio, ad eccezione, fino ad ora, dare ad intendere*. Le forme con *d* *eufonica* vanno evitate anche in altri casi.

Prima di un inciso

**E**, ogni volta che arriva, **è** sempre la stessa storia

C'erano Maria, Francesco **e** **-ecco** la sorpresa- Erica

Davanti all'*h* aspirata di parole o nomi stranieri (soprattutto inglesi e tedeschi)

Come stiamo **a** hamburger?

I registi Fassbinder **e** Herzog

Quando la presenza nella parola successiva di altre *t* e *d* (e in particolare delle sequenze *ad* o *ed*) renderebbe l'aggiunta della *d* non eufonica, ma cacofonica.

Fino **a** adesso (non fino ad adesso)

Case **e** edifici (non case ed edifici)»

[da Treccani.it > Enciclopedia > D (eufonica)].

La D eufonica ha avuto sorti differenti a seconda del secolo che ha attraversato: attualmente è uso abbastanza comune quello chiarito dalla Treccani. Tuttavia, essendo un carattere così volubile, si lascia la decisione al singolo Autore.

## 5. È CONTRO E'

Nella scrittura "computerizzata" è molto diffusa la versione E' (retaggio, in verità, della macchina da scrivere); tuttavia, si ricorda che la grafia corretta rimane sempre È: la terza persona singolare del verbo essere vuole l'accento, non l'apostrofo. Anche in maiuscolo.

**Suggerimenti:** Se, scrivendo su Word e simili, digitando la "e accentata" minuscola dopo il punto o a inizio periodo non dovesse comparire automaticamente in maiuscolo, si può ovviare al problema in almeno quattro modi: **1.** Si pigia il Caps Lock, poi il tasto della "e accentata" e infine si dà uno spazio; **2.** Tenendo premuto il tasto Alt, si sceglie dal tastierino numerico la sequenza 212 (applicabile sempre e ovunque); **3.** Si seleziona il carattere È dal menù "Simboli"; **4.** Nei portatili più recenti o in assenza del tastierino numerico si premono contemporaneamente tasto windows e punto: si aprirà una finestra dove si trovano emoticon, gif e simboli di punteggiatura, di alfabeti latini e stranieri, di valuta, etc.

## 6. NUMERI

Di norma si scrivono in cifre, ma ci sono alcune eccezioni. Si scrivono in lettere: i numeri da 0 a 10. **Sette** cavalli, **dieci** palloncini, **zero** mele, **tre** papaveri (questa regola non vale quando si indicano date, orari e simili: L'aereo delle **3**, il **9** maggio ecc.);

cento, mille, mila, milioni, miliardi. **Sei miliardi** di dollari (ma anche 6 miliardi), **mille** fanti, **centomila** euro (ma 150.000 euro).

### 6-bis. PERCENTUALI

Qualora si debba scrivere un numero percentuale come ultima parola prima del punto, il segno matematico **verrà scritto in lettere**.

Esempio: Ti devo il **15 per cento**. Non di più! / Ti devo il **15%**. Non di più! In tutti gli altri casi può rimanere il segno %, l'importante è che la regola adottata venga applicata dall'Autore in tutto il testo.

## 7. TITOLI

Le testate dei giornali, i titoli di libri, opere d'arte, canzoni ecc. **si scrivono in corsivo**: il *Corriere della Sera*, il *New York Times*, *I Promessi Sposi*, *La canzone mononota*.

## 8. PUNTEGGIATURA

I segni di interpunzione vanno digitati accanto all'ultima lettera della parola precedente **senza lasciare alcuno spazio** fra la parola e il segno di interpunzione.

Lo spazio va lasciato unicamente dopo il segno di interpunzione.

La prima lettera che segue la virgola, il punto e virgola e i due punti deve essere scritta in minuscolo. La prima lettera che segue ogni tipo di punto (punto fermo, punto

interrogativo, punto esclamativo) deve essere scritta in maiuscolo.

I trattini, qualora ci si trovi in presenza di un *inciso*, vanno scritti staccati dalla parola che li precede e da quella che li segue. In questo caso vanno messi i *trattini lunghi* che il computer trasforma automaticamente dopo aver digitato il trattino corto (segno meno) e dato uno spazio.

Fanno eccezione i **trattini** delle parole composte e la **barra /** che vanno scritti entrambi **attaccati alle parole**

Esempi corretti: mi ha detto: leggimi una storia; e così, come volevasi dimostrare, siamo dovuti uscire; è stato un bello spettacolo - disse Laura - il più bello dell'ultimo anno; il vocabolario italiano-inglese; giocare a ping-pong;  
è un errore dell'autore e/o del traduttore.

## 9. VIRGOLETTE

Premessa: le interviste fanno eccezione.

Qualora invece, nel testo, si debbano riportare discorsi diretti o citazioni esatte, si devono usare le **caporali** (« »); per sottolineare una citazione nella citazione, per indicare espressioni usuali, per riportare all'interno di un discorso diretto un altro discorso diretto o citazione si devono usare le **virgolette alte** (“ ”).

Esempio «Dunque, quando Anna mi disse “Sì, invidio la tua fortuna”, io davvero non seppi...»

## **Consigli tecnico-pratici**

### **1. DATE**

Per consentire la migliore calendarizzazione dei contributi inviati in redazione, si consiglia di **evitare di inserire nell'articolo le date**, soprattutto per eventi appena passati o vicini al termine

(quindi meglio non scrivere **mai** una frase come:

si è svolta a Roma, il 25 novembre scorso, l'inaugurazione della mostra dedicata a...  
oppure come:

lo spettacolo resterà in scena fino al 3 maggio prossimo).

### **2. TITOLI**

Si consiglia di dare un titolo al proprio contributo e di **scriverlo in minuscolo** per consentire alla redazione un più agevole caricamento sul magazine.

I titoli, comunque, sono a discrezione della redazione, quindi potranno essere modificati o cambiati per ragioni editoriali.

### **3. COPIA CONOSCENZA**

Per una maggiore diffusione dell'articolo, si consiglia di scrivere in calce all'articolo gli indirizzi di posta elettronica di persone/Enti/Società, etc. citate nel pezzo, che possono avere interesse a ricevere segnalazione di avvenuta pubblicazione e quelli dei relativi uffici stampa.

### **4. LINK**

Qualora si vogliano inserire nel testo (e la Redazione ne consiglia l'uso, purché appropriato) si deve ricopiare l'intera URL accanto alla parola da linkare (che online apparirà sottolineata).

Esempio: Sulla webzine VulnerarTe Magazine <https://www.vulnerartemagazine.com/> è stato pubblicato...

*N.B.: Meglio evitare di linkare parole o frasi generiche (qui, a questa pagina ecc.); è preferibile, piuttosto, suggerire al lettore esattamente cosa vedrà cliccando su un certo link, come mostra l'esempio sopra riportato.*

### **5. NOMI DI PERSONA E PAROLE STRANIERE**

Consigliamo di evidenziare in **grassetto** i **nomi di persona** quando scritti per esteso (**Nome Cognome**) o quando si tratta di "nome d'arte" largamente riconoscibile (**Fabio Volo, Caravaggio, Zerocalcare**). Sempre solo la prima volta che il nome viene scritto.

Le parole straniere vanno scritte in *corsivo*, senza virgolette.

### **6. CAPOVERSI E INTERLINEE**

Si consiglia di **non utilizzare capoversi** all'interno del testo che viene inviato in redazione.

Si consiglia, inoltre, di utilizzare l'**interlinea singola**.

### **7. IMMAGINI**

#### **Corredo ad articolo**

Si consiglia di specificare, già nel nome del file sempre cosa mostrano le foto (evento X, persona Y ecc.), ma anche l'eventuale nome del fotografo. Segnalare le fonti. **Inserire sempre tra le immagini proposte almeno una orizzontale per foto in evidenza di larghezza almeno di 1200 px.**

Quantità: minimo **1**, massimo **20**. Formati / Misure: JPEG, PNG, GIF / 1600 pixel (lato maggiore). Didascalie: Segnalare le didascalie e gli autori delle immagini.

### **Photogallery**

Si consiglia di specificare sempre cosa mostra la foto già nel nome del file (vedi punto 5).  
Quantità: da **6** fino a un max di **20**.

Formati / Misure: JPEG, PNG/ 1600 pixel (massimo lato maggiore).

*La redazione si riserva di pubblicare le immagini - tra quelle fornite - che ritiene migliori e di sostituirle nel caso qualità e conformità non siano idonee.*

### **8. STILE**

Vi suggeriamo di favorire il *new journalism*, ovvero il taglio più narrativo dell'articolo, sempre che questa tipologia di scrittura rientri nei vostri orizzonti.

Ricordiamo che **l'approfondimento è quel che ci interessa: più che la descrizione o la notizia.**

Ovviamente siamo aperti e interessati anche ad altre modalità di scrittura, come l'inchiesta, lo *slow journalism*, il *data journalism*, etc.

Il taglio critico è importante e va tenuto in equilibrio utilizzando una modalità più divulgativa. Sugeriamo dunque un'attenzione particolare alla fruibilità del testo da parte di ogni lettore: nessuno sa tutto di tutto, ma tutti devono capire di cosa stiamo parlando.

Per consentire la migliore indicizzazione dell'articolo è **necessario** inserire nel primo paragrafo (prime cinque righe) il contenuto dell'articolo, e/o il titolo dell'opera/ autore/ evento di cui si parla.

Anche se si utilizza il tono narrativo, **il primo paragrafo e il titolo devono riportare chiaramente ciò di cui si parla.** Se possibile inserendolo nella narrazione, altrimenti la narrazione inizierà al secondo paragrafo. Questa impostazione consentirà all'articolo di essere valutato al meglio dai motori di ricerca.

### **9. SEGNALAZIONE PUBBLICAZIONE**

Ogni volta che un articolo viene pubblicato, l'autore riceve il link relativo. **Sarà sua cura cercare di diffonderlo nei suoi canali social e per mail.**

### **10. COMMENTI AGLI ARTICOLI**

È importante rispondere ai commenti. Qualora questi siano negativi o provocatori verrà data una risposta anche da parte della redazione o del Direttore, ma la redazione auspica che l'autore partecipi in prima persona al dibattito.

### **11. INVIO MATERIALI**

Testi e foto vanno inviati sempre a questo indirizzo email:

[info@vulnerartemagazine.com](mailto:info@vulnerartemagazine.com)

**Formati testi** (doc/docx/txt/testo email)

**Invio foto/immagini multiple** sono permessi anche con i servizi esterni come WeTransfer/Dropbox/ citando l'articolo di riferimento.

### **12. NOME DI RIFERIMENTO**

Ogni volta che si cita la testata il nome corretto è:

***VulnerarTe Magazine*** così come scritto.

## ***Nota conclusiva***

Per quanto qui non esplicitato, fa fede la normale conoscenza della lingua italiana. Ringraziamo tutti gli Autori per la loro gentile collaborazione, augurandoci che i suggerimenti riportati nelle pagine precedenti possano entrare facilmente a far parte della Vostra consuetudine di lavoro per quel che riguarda i rapporti professionali con **VulnerarTe Magazine**

Restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento/consiglio.

Cordialmente, la Redazione.